

14
dicembre

SABATO- Seconda settimana di Avvento

Fratelli e sorelle

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Matteo 17, 10-13

Mentre scendevano dal monte, i discepoli domandarono a Gesù:

«Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?». Ed egli rispose:

«Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa. Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro».

Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista.

Riflettiamo

Siamo infinitamente grati al Signore perché anche nel nostro tempo abbiamo dei “profeti” che ci indicano la via. Il pensiero va agli uomini e alle donne di fede che camminano con noi, preziose presenze che ci infondono forza e speranza.

Rendiamo grazie al Signore, perché il nostro cammino di sposi è illuminato da una guida spirituale che ci aiuta a capire la direzione da seguire perché possiamo restare uniti e mettere Gesù al centro delle nostre relazioni familiari.

Preghiamo Insieme

Padre buono che leggi nei nostri cuori le fatiche e le incertezze, ti rendiamo lode per l'abbondanza di fratelli e sorelle nella fede di cui arricchisci il nostro cammino.

Padre misericordioso, ti rendiamo grazie per i sacerdoti che ci portano al Tuo abbraccio, perché nel sacramento di riconciliazione possiamo fare pace con noi stessi, con Te e con i nostri fratelli.

PADRE NOSTRO